

"Crime+Punishment" e la discriminazione razziale della polizia di New York



Première italiana al **Festival Visioni dal mondo** (Triennale di Milano, domenica **16 settembre** ore 18.00) per ***Crime+Punishment*** - distribuito da Camera Distribuzioni Internazionali - il documentario di inchiesta sulle pratiche di discriminazione razziale della polizia di New York. A dirigere questo scottante spaccato della società contemporanea americana, prodotto dalla vincitrice premio Oscar Laura Poitras, è il regista **Steve Maing**.

Vincitore dello Special Jury Price – Social Impact al Sundance Film Festival e vincitore del Grand Jury Price all'Independent Film Festival di Boston, *Crime+Punishment* è un documentario investigativo che rivela la pratica delle "quote minime di arresti" imposte ai poliziotti del Dipartimento di New York e di cui le minoranze etniche della città sono le principali vittime. Il film è uno sguardo intimo sulle vite e le lotte di dodici coraggiosi poliziotti, prevalentemente latinoamericani e afroamericani, che rischiano tutto, la loro carriera e la loro sicurezza, per denunciare le azioni scorrette e di discriminazione razziale prescritte dal loro Dipartimento. "I 12", così vengono etichettati, oltre ad intentare una class action, si rifiutano di arrestare sotto falsa accusa i propri concittadini per raggiungere le quote richieste dai loro superiori e ottenere una valutazione positiva delle proprie prestazioni lavorative. Saranno presi di mira, isolati e umiliati dai propri compagni di lavoro, rimanendo però moralmente impegnati nella lotta contro questa pratica discriminatoria.